



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ARCHIMEDE-LA FATA"

Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado ad Indirizzo Musicale
Viale della Regione, 32 – 90047 Partinico – PA – Tel. 0918901303– Fax 0918909263
mail: paic8aw00b@istruzione.it – pec: paic8aw00b@pec.istruzione.it – Cod. min. PAIC8AW00B – C.F.
80028840827

RECLUTAMENTO DOCENTI ESPERTI ESTERNI/INTERNI E TUTOR INTERNI PER PROGETTI DELL'AREA DI FORMAZIONE

Il reclutamento degli esperti deve obbligatoriamente avvenire con procedure a evidenza pubblica (tramite emissione di bandi e/o avvisi) basate sui criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti ai sensi del D.I. n.44/2001 artt. 33 e 40.

La procedura di reclutamento è aperta a tutti gli esperti, sia interni che esterni all'Amministrazione scolastica, che sono in possesso dei requisiti di volta in volta previsti nei documenti di gara.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO AGLI ESPERTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 40 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 44/2001

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n° 275 del 8/3/99

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33, comma 2°, del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTA la deliberazione adottata dal Collegio docenti del 09/09/2013;

VISTO l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/4/94;

VISTO il Regolamento d'Istituto

EMANA

ai sensi dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001 il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del regolamento d'istituto

Art. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel POF.

Art. 2 – REQUISITI PROFESSIONALI

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel POF per lo svolgimento delle quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di docenti esperti esterni, il collegio dei docenti ha stabilito che gli esperti stessi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Competenze richieste dal Progetto;
- Esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- Esperienze metodologiche - didattiche;
- Titoli di studio;
- Referenze;

- Corsi di aggiornamento;
- Docente con competenze in progettazione e gestione progettuale;
- I criteri fissati dal collegio docenti saranno pubblicizzati mediante affissione all'albo ufficiale della scuola .

Art. 3 – PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa (POF) e alla previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo ufficiale della scuola o in altra forma ritenuta opportuna.

Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- il corrispettivo proposto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito da Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

Art. 4 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il Dirigente Scolastico determina, in relazione al progetto da attuare, ove non fissati per legge dalla normativa di riferimento, il compenso massimo da corrispondere all'esperto per ogni ora di lezione, tenuto conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto, compatibilmente con i fondi disponibili.

Art. 5 – INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente scolastico mediante valutazione comparativa.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:

- Competenze relative al modulo richiesto;
- Curriculum complessivo del candidato;
- Contenuti e continuità dell'attività professionale e scientifica individuale o svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati;
- Pubblicazioni e altri titoli;
- Referenze relative al modulo richiesto;
- Corsi di aggiornamento

Per la valutazione comparativa dei candidati il Dirigente scolastico farà riferimento almeno ai seguenti **criteri**:

- Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;
- Eventuali precedenti esperienze didattiche.

Il Dirigente scolastico per le valutazioni di cui al presente articolo può nominare una apposita commissione, composta dai docenti, a cui affidare compiti di istruzione, ai fini della scelta dei contraenti con cui stipulare i contratti.

In presenza di più istanze, verrà effettuata una valutazione comparativa dei curricula presentati a cura del gruppo operativo di progetto, sulla base dei titoli culturali e professionali prodotti, attraverso l'assegnazione di un punteggio:

CRITERI	PUNTEGGI
Laurea specifica (o titolo specifico), per esperti e tutor, oppure titolo equipollente per tutor, in assenza di altre domande di tutor con titolo specifico.	Pt 20
Laurea specifica 3 anni	Pt 10
Laurea con voto da 108 a 110	Pt 3
Laurea 110 e lode	Pt 5
Competenze informatiche di base – comprovate dal possesso della patente ECDL	Pt 2
Titoli di abilitazione in ambito informatico, per moduli formativi di informatica	Pt 1
Docenza in progetti POR, PON, come da art. 5 - 2° criterio.	Pt 1 per ogni progetto, per un max di 20 pt.
Esperienza di tutoraggio in PON, POR, come da art. 5 - 2° criterio.	Pt 1 per ogni progetto, per un max di 20 pt.
Titoli di abilitazioni all'insegnamento o abilitazioni professionali attinenti all'ambito per cui si concorre	Pt 1 per ogni abilitazione, per un max di 3 pt.
Corsi di formazione di almeno 20 ore, frequentati nell'ultimo quinquennio attinenti all'ambito per cui si concorre.	Pt 1 per ogni corso, per un max di 3 pt.
Esperienza in attività di monitoraggio e/o facilitatore in progetti PON – Fondi strutturali 2007/2013, per le figure specifiche.	Pt 1 per ogni anno, per un max di 20 pt

La selezione si concluderà con un eventuale colloquio su richiesta del GOP.

Art. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Nel contratto devono essere specificati:

- Oggetto della prestazione;
- Termini di inizio e fine della prestazione;
- Corrispettivo della prestazione indicato al lordo della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- Modalità di pagamento del corrispettivo;
- Cause che possono dar luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo n° 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. I contratti di cui al presente regolamento costituiscono prestazioni:

di collaborazione coordinata e continuativa e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola; ovvero, nei casi che lo prevedono, di prestazione d'opera occasionale

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e sono rinnovabili.

Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

E' istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 7 – IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna;
- di cui comunque sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterna.

Art. 8 – AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ALUNNI

1) Profitto scolastico deficitario; 2) Rischio di dispersione (frequenza incostante, demotivazione), 3) Alunni con bisogni educativi speciali, 4) Alunni con dinamiche relazionali complesse (secondo le indicazioni dei Consigli di Classe) .

Possono presentare domanda di partecipazione i genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, sulla base di specifici bisogni formativi ed educativi, prioritariamente dando precedenza agli alunni a rischio di dispersione scolastica e con difficoltà di apprendimento, fino ad un massimo di 20 alunni per modulo.

Qualora risultassero disponibili alcuni posti nei singoli moduli, sarà pubblicato un ulteriore avviso per richiedere e regolamentare la partecipazione di altri alunni.

La frequenza è obbligatoria, per qualsiasi modulo. Alla fine del percorso gli alunni riceveranno un attestato delle competenze e conoscenze acquisite che contribuirà al credito scolastico.

Si precisa altresì che le attività didattiche prevedono la presenza di esperti e/o di Tutor.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Maria Luisa Randazzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2 del decreto
legislativo n.39/1993